

**INFORMATIVA PER SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E DISPOSITIVI DASH CAM A BORDO
DEGLI AUTOBUS**
(ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016, Artt. 13/14)

Gentile interessato

ai sensi degli Artt. 13/14 del Regolamento Europeo 679/2016 relativo alla protezione ed al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale della protezione dei dati), anche GDPR, la invitiamo a leggere con attenzione la seguente informativa poiché la stessa contiene informazioni importanti sulla tutela dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate per garantire la riservatezza nel pieno rispetto della normativa applicabile.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E LUOGO DI TRATTAMENTO DEI DATI

AMI S.p.A., con sede legale ed Amministrativa Piazzale E. Gonzaga, 15 - 61029 Urbino (PU), C.F./P.I. 01482560412 in qualità di Titolare del trattamento dei dati riconosce l'importanza della protezione dei dati personali e considera la loro tutela un obiettivo fondamentale. Il trattamento dei dati ha luogo presso la predetta sede e presso i soggetti terzi individuati.

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD-DPO)

In considerazione dell'attività principale svolta, nonché del trattamento su larga scala dei dati acquisiti, il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati (RPD o Data Protection Officer) per adempiere alle funzioni previste dal Regolamento UE. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato alla mail dpo@amibus.it.

FINALITA' E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento (Art. 4, comma 2, del Reg. Europeo: “qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l’ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemni di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l’adattamento o la modifica, l’estrazione, la consultazione, l’uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l’interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione”) dei dati personali (Art. 4, comma 1; “qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all’ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale”) è necessario per:

- tutela del patrimonio aziendale e atti vandalici, furti o danneggiamento a bordo;
- tutela della sicurezza degli utenti e del personale in servizio sui mezzi di trasporto;
- gestione di eventuali richieste di risarcimento di danni per lesioni personali;
- conteggio dei passeggeri presenti a bordo mediante l'utilizzo di reti neurali.

Il sistema Dash Cam è installato e utilizzato per le seguenti finalità:

- ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali e degli infortuni dei passeggeri;
- sicurezza della clientela, del personale di AMI SPA. e dei soggetti che accedono all'autobus;
- protezione del patrimonio aziendale.

Le basi legittime di suddette finalità sono il perseguitamento di un legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi (Art. 6 par. 1 lett. f) del GDPR), l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (Art. 6, comma 1, lett. e).

Il trattamento è relativo all'installazione sugli autobus di proprietà di AMI S.p.A.:

- di sistemi di Dash Cam ovvero sistemi di videosorveglianza di bordo finalizzati esclusivamente alla ricostruzione della dinamica di sinistri stradali;
- sistemi di videosorveglianza e videoripresa costituiti da telecamere a circuito chiuso.

I suddetti sistemi sono installati nel rispetto della normativa vigente in tema di privacy e secondo le indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali (Provvedimento in materia di videosorveglianza del Garante per la protezione dei dati personali del 08/04/2010, nonché Linee Guida n. 3/2019 dell'European Data Protection Board). In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 23 del D.lgs 151/2015 in merito all'installazione di strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, l'installazione degli impianti di videosorveglianza è stata preceduta dalla sottoscrizione di appositi Accordi Sindacali con le rappresentanze aziendali. L'eventuale rifiuto ad essere ripresi non renderà possibile l'accesso agli autobus videosorvegliati.

MODALITA' DI TRATTAMENTO

Ogni trattamento avviene mediante l'adozione di misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate al trattamento stesso così come riportato all'art. 32 del GDPR. Tutti i dati sono trattati in forma elettronica e sono attuate misure idonee di minimizzazione del trattamento, quanto a tipologie del dato, autorizzazioni all'accesso e tempi di conservazione. L'attività di videosorveglianza comporta la raccolta e la conservazione di informazioni grafiche (riprese video) su tutte le persone che entrano nello spazio monitorato, identificabili in base al loro aspetto o ad altri elementi specifici e il monitoraggio del servizio esercitato dal veicolo. L'identità di tali persone può essere stabilita sulla base delle informazioni così raccolte. Il sistema di registrazione ha una fascia oraria di 24h su 24. In caso di sinistro, con segnalazione o denuncia nel suddetto termine, le immagini vengono conservative per un periodo massimo di 24 mesi o per l'ulteriore tempo necessario per la gestione della pratica. Nel caso in cui si renda necessario ottemperare ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, i termini di conservazione potranno essere dilazionati fino al termine del procedimento.

Le tecnologie per la ricostruzione degli incidenti stradali si attivano al verificarsi di condizioni tali da far presumere che l'autobus possa essere coinvolto in un sinistro. Il dispositivo è attivabile anche dal conducente all'ulteriore fine di salvaguardare la sicurezza della clientela, del personale di AMI S.p.A. e dei soggetti che accedono all'autobus.

Gli autobus di proprietà di AMI S.p.A. interessati dai sistemi di cui sopra, sono contrassegnati da apposite locandine che svolgeranno il compito di "informativa minima" nei confronti dell'utenza, fornendo indicazioni sul titolare del trattamento e la finalità perseguita, ai sensi della normativa vigente.

AMBITO DI COMUNICAZIONE

I dati oggetto del trattamento saranno comunicati, solo ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività attinenti le finalità di cui sopra, a terzi autorizzati e/o personale dipendente, in particolare:

- personale specificatamente autorizzato al trattamento;
- autorità Giudiziaria, a membri delle Forze di Polizia e alle Compagnie Assicuratrici.

I soggetti appartenenti alle categorie suddette hanno presentato garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate e, laddove non identificabili come *Autonomi Titolari del Trattamento*, sono stati nominati *Responsabili del trattamento dei dati* con atto formale e scritto, impegnandosi a trattare i dati solo su istruzioni documentate del Titolare del Trattamento. L'elenco dei responsabili è costantemente aggiornato e disponibile, a richiesta, presso la sede del Titolare del Trattamento.

TRASFERIMENTO DATI EXTRA – UE

Non sono previsti trasferimenti verso paesi extra - UE. Nel caso, il trasferimento dei dati personali verso Paesi che non appartengono all'Unione Europea saranno eseguiti solo ed esclusivamente nel massimo rispetto di quanto stabilito nel Capo V del GDPR (“*Trasferimento di dati personali verso Paesi Terzi o Organizzazioni Internazionali?*”).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Gli interessati potranno esercitare i seguenti diritti ai sensi del Capo III del Regolamento Europeo 679/2016:

- a) diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai propri dati personali (Art. 15);
- b) diritto di rettifica (Art. 16);
- c) diritto alla cancellazione (Art. 17);
- d) diritto di limitazione di trattamento (Art. 18);
- e) diritto alla portabilità dei dati (Art. 20);
- f) diritto di opposizione (Art. 21);
- g) diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona (Art. 22);
- h) diritto di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca (Art. 7, c. 3);
- i) diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo (Art. 77);
- j) diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo nei confronti dell'autorità di controllo (Art. 78) o nei confronti del titolare o del responsabile del trattamento (Art. 79).

Può in ogni momento richiedere maggiori informazioni al Titolare del Trattamento secondo le modalità previste, a info@amispapostecert.it o all'attenzione del DPO alla mail dpo@amibus.it. Deve essere da subito evidente l'oggetto della comunicazione che dovrà specificare: *RICHIESTA DEI DIRITTI DI CUI AGLI ARTT. 15/22 DEL GDPR*.

LIMITAZIONE AI DIRITTI DELL'INTERESSATO

I diritti di accesso, di rettifica di cancellazione di limitazione e di opposizione, riconosciuti dal Regolamento Europeo ed in precedenza illustrati, non possono essere esercitati qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto:

- a) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio;
- b) agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di sostegno alle vittime di richieste estorsive;
- c) all'attività di Commissioni parlamentari d'inchiesta istituite ai sensi dell'articolo 82 della Costituzione;
- d) alle attività svolte da un soggetto pubblico, diverso dagli enti pubblici economici, in base ad espressa disposizione di legge, per esclusive finalità inerenti alla politica monetaria e valutaria, al sistema dei pagamenti, al controllo degli intermediari e dei

mercati creditizi e finanziari, nonché alla tutela della loro stabilità;

e) allo svolgimento delle investigazioni difensive o all'esercizio di un diritto in sede giudiziaria;

f) alla riservatezza dell'identità del dipendente che segnala ai sensi della legge 30 novembre 2017, n. 179, l'illecito di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio ufficio.

L'esercizio dei medesimi diritti può, in ogni caso, essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi. In tali casi, i suoi diritti possono essere esercitati anche tramite il Garante mediante un componente designato dallo stesso.

RECLAMO

Se ritiene che il trattamento dei suoi dati personali sia stato svolto illegittimamente, può proporre un reclamo a una delle autorità di controllo competenti per il rispetto delle norme in materia di protezione dei dati personali. In Italia, il reclamo può essere presentato al Garante per la Protezione dei Dati Personal. Maggiori informazioni sulle modalità di presentazione sono disponibili sul sito del Garante, all'indirizzo <http://www.garanteprivacy.it>

AMI S.p.A.